

Proponente: 92.A
Proposta: 2017/662

del 12/09/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 969

del 13/09/2017

**POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS" (CUP J89J16000620003) _ STUDY VISIT REGGIO EMILIA 19/20.09.2017 _ PROVVEDIMENTI GESTIONALI, ACCERTAMENTO ENTRATE E IMPEGNI DI SPESA PER AFFIDAMENTI, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI NECESSARI.

OGGETTO: PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS" (CUP J89J16000620003) _ STUDY VISIT REGGIO EMILIA 19/20.09.2017 _ PROVVEDIMENTI GESTIONALI, ACCERTAMENTO ENTRATE E IMPEGNI DI SPESA PER AFFIDAMENTI, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI NECESSARI.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11/04/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- che con provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che in data 30.07.2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15.02.2016 Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12.04.2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione Comune di Reggio Emilia al Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

Evidenziato

- che il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell'internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all'incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l'internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull'internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l'internazionalizzazione di breve periodo o di un singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l'attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l'internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l'attenzione all'intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l'obiettivo finale è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;

- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato

- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono: IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna); Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia); Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia); Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra); Comune di Gävle (Svezia); ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna; che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono: l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo e l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare i territori, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di scambio online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - obiettivi di policy/governance: armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale; miglioramento della governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzando competenze ed esperienze e lavorando per obiettivi e strumenti comuni;
 - obiettivi di contenuto: creazione di una identità locale competitiva (branding) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati; apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri; cooperazione a favore della competitività (value chain): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono: Seminario interregionale per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione; Study Visit realizzate da ogni Partner, svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale; Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica; Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale; Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le

strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali; redazione da parte di ogni Partner di un Action Plan per migliorare gli strumenti politici di ognuno; creazione di una Piattaforma di scambio online, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);

Dato atto

- che il Progetto dura 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di *preparation costs* riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di “beneficiario coordinatore” nei confronti dell'Unione Europea, riceverà l'intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall'Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall'Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

Rilevato

- che, come sopra evidenziato, nell'ambito delle attività di Progetto è prevista, in particolare, la realizzazione di Study Visit, presso i diversi Partner, per la condivisione e presentazione delle buone prassi in materia di supporto all'internazionalizzazione delle PMI da parte dei singoli territori, selezionate attraverso i meeting di progetto e lo scambio di conoscenze;
- che in queste occasioni i partecipanti alle Study Visits incontreranno gli amministratori locali, gli stakeholder responsabili delle Best Practices di cui si fa portatore il Partner ospitante, gli imprenditori coinvolti, i soggetti pubblici e privati interessati dalle Best Practices stesse;
- che la finalità delle visite sarà quella di approfondire direttamente in loco le modalità di adozione e realizzazione delle Best Practices, la loro implementazione e il loro impatto, attività necessaria per scegliere quali delle Best Practices, presentate dai Partner di Progetto, verranno poi adottate nelle fasi successive tramite Transfer Workshops e implementate sul proprio territorio tramite Local Action Plans, permettendo ai partecipanti di fare esperienza diretta di come le buone pratiche sono realizzate e implementate sul territorio, tramite l'incontro con i soggetti, gli attori, gli stakeholder coinvolti nell'ideazione, sviluppo e gestione delle attività;
- che a tal fine è previsto che alle Study Visits partecipino anche rappresentanti di enti, associazioni, istituzioni e soggetti privati membri del Local Stakeholder Group di ogni singolo Partner di Progetto;
- che dal lato dei Partner parteciperanno i rappresentanti dei Partner di Progetto ed i rappresentanti di organizzazioni ed enti facenti parte dei rispettivi gruppi di lavoro locali (Local Stakeholder Group);
- che il Local Stakeholder Group di Reggio Emilia è composto da: Comune di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. Reggio Emilia, Unindustria Reggio Emilia, C.N.A. Reggio Emilia, Legacoop Reggio Emilia, Unimore, Reggio Children S.r.l., C.R.P.A. S.p.A., S.T.U. Reggiane S.p.A., Regione Emilia Romagna;

- che per quanto riguarda il Comune di Reggio Emilia, sono state selezionate e verranno presentate ai Partner nelle giornate del 19 e del 20 Settembre 2017 (come previsto dal Working Plan di Progetto), tre buone pratiche, secondo l'agenda prevista (Rif. Allegato A) e come di seguito illustrate:
 - “Partnership strategica con il Sud Africa”: durante la mattinata del 19 Settembre saranno illustrati i rapporti di amicizia e cooperazione con il Sud Africa, le attività del Tavolo Reggio Africa, la partnership economica, tramite interventi istituzionali, politici, degli attori dello sport, dell'Università, dell'economia;
 - “L'Università a supporto dell'internazionalizzazione”: nel corso del pomeriggio del 19 Settembre verranno presentati i progetti di Unimore finalizzati alla collaborazione tra studenti, imprese, Università in chiave di internazionalizzazione (Food Camp, Short master Emerging Markets, Food Innovation Program); interverranno le imprese, i docenti, e gli studenti coinvolti;
 - “Parco Innovazione: un hub internazionale per l'attrazione di investimenti, imprese e talenti”: durante la mattina del 20 Settembre sarà illustrata la smart specialisation strategy per l'attrazione di investimenti, imprese e talenti, interverranno stakeholder locali ed aziende che hanno deciso di investire e di localizzarsi all'interno del Parco Innovazione, saranno presentati i progetti infrastrutturali e di rigenerazione urbana, le competenze distintive (educazione e agri-food) presenti all'interno del Parco;
- che, come evidenziato nell'Application Form del Progetto, il Budget alla voce di spesa Item 3 “Meeting costs: partner meeting” (Task 1.5) prevede anche le risorse per la copertura delle spese di organizzazione della Study Visit a Reggio Emilia, che riguarderanno:
 - Martedì 19 Settembre 2017 (orario indicativo: dalle ore 8.30 alle ore 12.00): organizzazione, allestimento e gestione di un servizio di coffee station presso la sede dell'illustrazione della prima buona pratica “Partnership strategica con il Sud Africa” (Archivio Reggio Africa, Istoreco, Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia) _ Spesa complessiva presunta € 250,00 iva di legge inclusa;
 - Martedì 19 Settembre 2017 (orario indicativo: 13.45): organizzazione, allestimento e gestione di un servizio per il pranzo dedicato alle specialità della tradizione culinaria reggiana, da svolgersi presso la sede dell'illustrazione della seconda buona pratica “L'Università a supporto dell'internazionalizzazione” (Food Innovation Center & Officucina, Via Lazzaro Spallanzani n. 1, 42121 Reggio Emilia) _ Spesa complessiva presunta € 1.100,00 iva di legge inclusa;
 - Martedì 19 Settembre 2017 (orario indicativo: 16.30): organizzazione e allestimento di un servizio di coffee break, da svolgersi presso la sede dell'illustrazione della seconda buona pratica “L'Università a supporto dell'internazionalizzazione” (Food Innovation Center & Officucina, Via Lazzaro Spallanzani n. 1, 42121 Reggio Emilia) _ Spesa complessiva presunta € 300,00;
 - Mercoledì 20 Settembre 2017 (orario indicativo: dalle ore 8.30 alle ore 12.00): organizzazione e allestimento di un servizio di coffee station per n. 55 persone, da svolgersi presso la sede dell'illustrazione della terza buona pratica “Parco Innovazione: un hub internazionale per l'attrazione di investimenti, imprese e talenti” (Tecnopolo di Reggio Emilia, Piazzale Europa n. 1, 42124 Reggio Emilia) _ Spesa complessiva presunta € 400,00 iva di legge inclusa;
 - Mercoledì 20 Settembre 2017 (orario indicativo: 12.45): organizzazione, allestimento e gestione di un servizio per il pranzo dedicato alle specialità della tradizione culinaria reggiana, da svolgersi presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi (Viale B. Ramazzini n. 72/a, 42124 Reggio Emilia), dove il gruppo di lavoro si trasferirà dopo l'illustrazione della terza buona pratica per partecipare alla visita del Centro, così come prevista dall'Agenda approvata (Rif. Allegato A) _ Spesa complessiva presunta € 1.400,00 iva di legge inclusa;
 - Martedì 19 e Mercoledì 20 Settembre 2017: servizio di noleggio con conducente per il trasporto del gruppo di lavoro (Spesa complessiva presunta € 350,00 iva di legge inclusa), secondo il seguente itinerario:
 - Martedì 19 Settembre
 - da Via Dante Alighieri n. 11, 42121 Reggio Emilia a Via Monti Urali n. 32, 42122 Reggio Emilia (partenza ore 12.00);
 - da Via Monti Urali n. 32, 42122 Reggio Emilia a Via Lazzaro Spallanzani n. 1, 42121 Reggio Emilia (partenza ore 13.30);
 - Mercoledì 20 Settembre
 - da Piazza Roversi 42121 Reggio Emilia a Piazzale Europa n. 1, 42124 Reggio Emilia (partenza ore 08.30);
 - Mercoledì 20 Settembre 2017: utilizzo del Tecnopolo di Reggio Emilia sede dell'illustrazione della terza buona pratica “Parco Innovazione: un hub internazionale per l'attrazione di investimenti, imprese e talenti” (sala conferenze piano terra dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e saletta riunioni primo piano dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sede del side meeting fra Partner spagnoli e Partner italiani _ Spesa complessiva presunta € 200,00 iva di legge inclusa;

Premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento dei suddetti servizi per la durata necessaria dalla data di efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato alla ditte affidatarie;

Considerato

- che trattasi di spese volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L. 191/2004; art. 1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli necessari come sopra indicati;

Rilevato

- che, in relazione all'affidamento dei servizi come sopra illustrati
 - si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nel caso in cui i servizi necessari non risultino presenti nelle categorie ivi contemplate, nel rispetto della vigente normativa, avuto riguardo alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dell'oggetto del servizio stesso;
 - verranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - che sarà svolta una valutazione di preventivi/proposte di diverse ditte, accertando, dopo attenta analisi, la congruità del preventivo/proposta economica della ditta cui sarà aggiudicato il servizio;
- che, prima dell'affidamento dei servizi:
 - verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti,
 - verranno recepiti il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002, nonché l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell'affidatario;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, sono stati attribuiti i seguenti Codici Identificativi di Gara (C.I.G)
 - organizzazione, allestimento e gestione di un servizio di coffee station (19/09/2017): ZD01FDEBC9;
 - organizzazione, allestimento e gestione di un servizio per il pranzo dedicato alle specialità della tradizione culinaria reggiana (19/09/2017): Z431FDEC05;
 - organizzazione e allestimento di un servizio di coffee break (19/09/2017): Z021FDEC26;
 - organizzazione e allestimento di un servizio di coffee station (20/09/2017): Z3D1FDEC5D;
 - organizzazione, allestimento e gestione di un servizio per il pranzo dedicato alle specialità della tradizione culinaria reggiana (20/09/2017): Z551FDECF3;
 - servizio di noleggio con conducente (19-20/09/2017): Z091FDED0E;
 - utilizzo Tecnopolo (sala conferenze e saletta _ 20.09.2017): Z2A1FDED20;
- che per gli affidamenti dei servizi e forniture in oggetto, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
 - Codice CIG,
 - tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
 - condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente,
 - tempi e modalità di pagamento,
 - in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

- che, in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio o in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP o della centrale di Committenza Regionale Intercent-ER (in caso di procedura sui Mercati Elettronici);
- che le clausole negoziali essenziali saranno contenute nelle lettere richiesta di offerta;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente delle Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Arch. Massimo Magnani;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge 488/1999;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 09/03/2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000";
- la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";

DETERMINA

- di **accertare** l'entrata di € 4.000,00 al Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 8492 denominato "Contributo Unione Europea per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge BC;
- di **impegnare** la spesa di € 250,00 iva di legge inclusa per spese di organizzazione, allestimento e gestione di un servizio di coffee station del 19/09/2017, con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Contabilità ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) ZD01FDEBC9, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;
- di **impegnare** la spesa di € 1.100,00 iva di legge inclusa per spese di organizzazione, allestimento e gestione di servizio per il pranzo dedicato alle specialità della tradizione culinaria reggiana del 19/09/2017, con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Contabilità ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z431FDEC05, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;
- di **impegnare** la spesa di € 300,00 iva di legge inclusa per spese di organizzazione e allestimento di un servizio di coffee break del 19/09/2017, con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex

art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Contabilità ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z021FDEC26, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;

- di **impegnare** la spesa di € 400,00 iva di legge inclusa per spese di organizzazione, allestimento e gestione di un servizio di coffee station del 19/09/2017, con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Contabilità ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) Z3D1FDEC5D, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;
- di **impegnare** la spesa di € 1.400,00 iva di legge inclusa per organizzazione, allestimento e gestione di un servizio per il pranzo dedicato alle specialità della tradizione culinaria reggiana del 20/09/2017, con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Codice identificativo gara (CIG) Z551FDEC3, Contabilità ambientale non rilevante, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;
- di **impegnare** la spesa di € 350,00 iva di legge inclusa per servizio di noleggio con conducente del 19-20/09/2017, con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Codice identificativo gara (CIG) Z091FDED0E, Contabilità ambientale non rilevante, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;
- di **impegnare** la spesa di € 200,00 iva di legge inclusa per utilizzo Tecnopolo (sala conferenze e saletta riunioni _ 20/09/2017) con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo 22135 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto COMPETE-IN", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2017_PG_0212, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Codice identificativo gara (CIG) Z2A1FDED20, Contabilità ambientale non rilevante, Codice unico di progetto (CUP) J89J16000620003;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica i suddetti importi costituiranno costi per l'Esercizio 2017;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario